

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 80 (2008)
Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

è ben visibile al centro dell'immagine) hanno spianato completamente il terreno facendo scomparire le testimonianze della distruzione.

Quindi probabilmente l'edificio in questione deve essere stato il bersaglio principale del raid israeliano.

Fonti israeliane assicurano che la zona di Dayr az-Zawr è ora monitorata in permanenza da satelliti-spia, in particolare dal satellite Ofek-7, messo in orbita da Israele il 11 giugno 2007. Ofek-7 (Ofek significa orizzonte) rappresenta l'ultimo e più sofisticato satellite-spia costruito dall'industria aerospaziale israeliana. Esso ruota attorno alla terra ad una distanza di 600 km con un periodo di rivoluzione di 55 minuti. Originariamente sorvolava territori dell'Iraq e dell'Iran, ma ad agosto la sua orbita fu riposizionata per poter sorvolare anche la parte orientale della Siria e quindi meglio osservare e fotografare la regione attorno a Dayr az-Zawr.

Il coinvolgimento della Corea del Nord è invece un fatto non suffragato da prove certe. Il sospetto fu rafforzato,

quando si scoprì che un mercantile nordcoreano di 1'700 tonnellate attraccò al porto siriano di Tartus il 28 luglio: ripartì il 3 settembre facendo perdere le tracce. Al passaggio nel canale di Suez l'equipaggio dichiarò di trasportare cemento ma fonti statunitensi ed israeliane sono certe che a Tartus furono scaricate soprattutto casse contenente materiale destinato alla centrale di Dayr az-Zawr. Come detto, si tratta però di notizie non sicure, con un alto grado speculativo. Vi sono anche opinioni d'esperti nucleari che dubitano dell'interpretazione fatta dall'istituto ISIS. Ad esempio Jeffrey Lewis, Direttore della Nuclear Strategy and Nonproliferation Initiative, edito dalla New American Foundation, fa notare in un suo articolo che i reattori nucleari nordcoreani sono raffreddati a gas e non ad acqua.

L'operazione "Orchard" ha mostrato tutta l'efficienza e l'ottima organizzazione dell'esercito israeliano, in particolare delle sue Forze aeree. Tuttavia circostanze e particolarità dell'operazione rimangono ancora oggi avvolte nel mistero. Per conoscerle si dovrà attendere molto, moltissimo tempo, sicuramente anni. ■



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

*Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione
e dello sport
Stato maggiore del capo dell'esercito
Relazioni internazionali Difesa
Impiego degli addetti alla difesa
Papiermühlestrasse 20
3003 Berna*

*Tf: 031 324 54 22
Fax: 031 323 34 71
va@vtg.admin.ch*

Politica di sicurezza – Diplomazia – Militare

Offriamo agli ufficiali uomini e donne dell'Esercito svizzero interessati la possibilità di svolgere un'attività pluriennale a livello internazionale nell'ambito della politica di sicurezza, della diplomazia e nel campo militare.

Nella funzione di

addetto/a alla difesa

vi attende un compito impegnativo.

In vista della selezione che si terrà nel mese di maggio/giugno 2008, vi invitiamo a una manifestazione informativa senza impegno, giovedì 13 marzo 2008, dalle ore 14.00 alle ore 16.00 ca. a Berna. Si richiedono una formazione professionale superiore, esperienza nell'ambito della politica di sicurezza e doti linguistiche. L'impiego avrà luogo con il grado di tenente colonnello/colonnello. È pertanto necessario che i candidati rivestano almeno il grado di maggiore.

Siete interessati a cogliere questa sfida? In tal caso contattateci!